

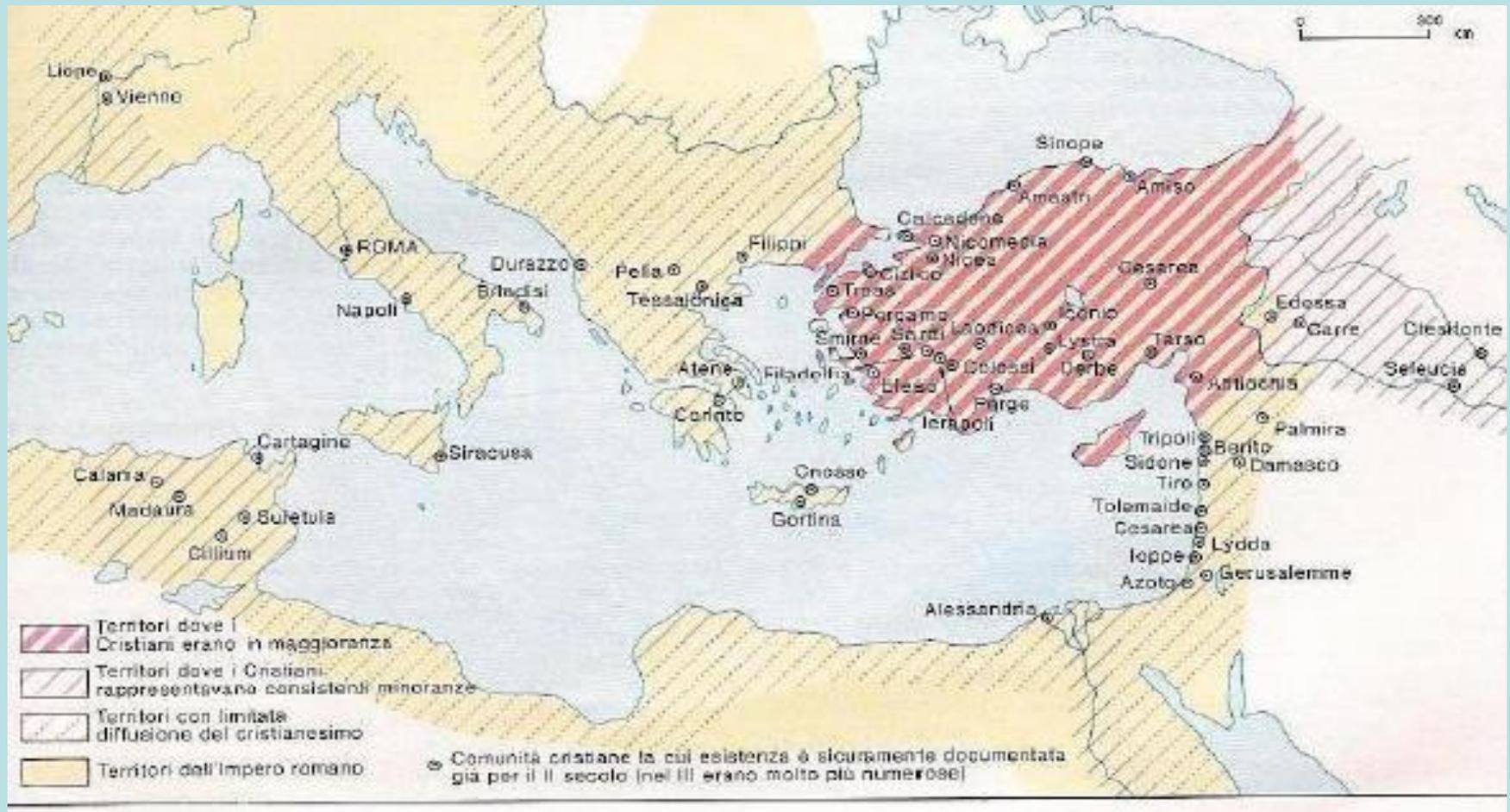
Giulio II (Papa – Re)1503-1513 Tiara del Triregno
(Padre dei Principi e dei Re-Rettore del Mondo- Vicario di Cristo)



Potere Temporale delle Chiesa

- Inizio ?
- La falsa Donazione di Costantino (321/4)
- Donazione del Castello di Sutri (728)
- Donazioni Diverse (Mille)
- Legge Maggiorasco/Salica
- Termine?
- Breccia di Porta Pia (20/9/1870) ?

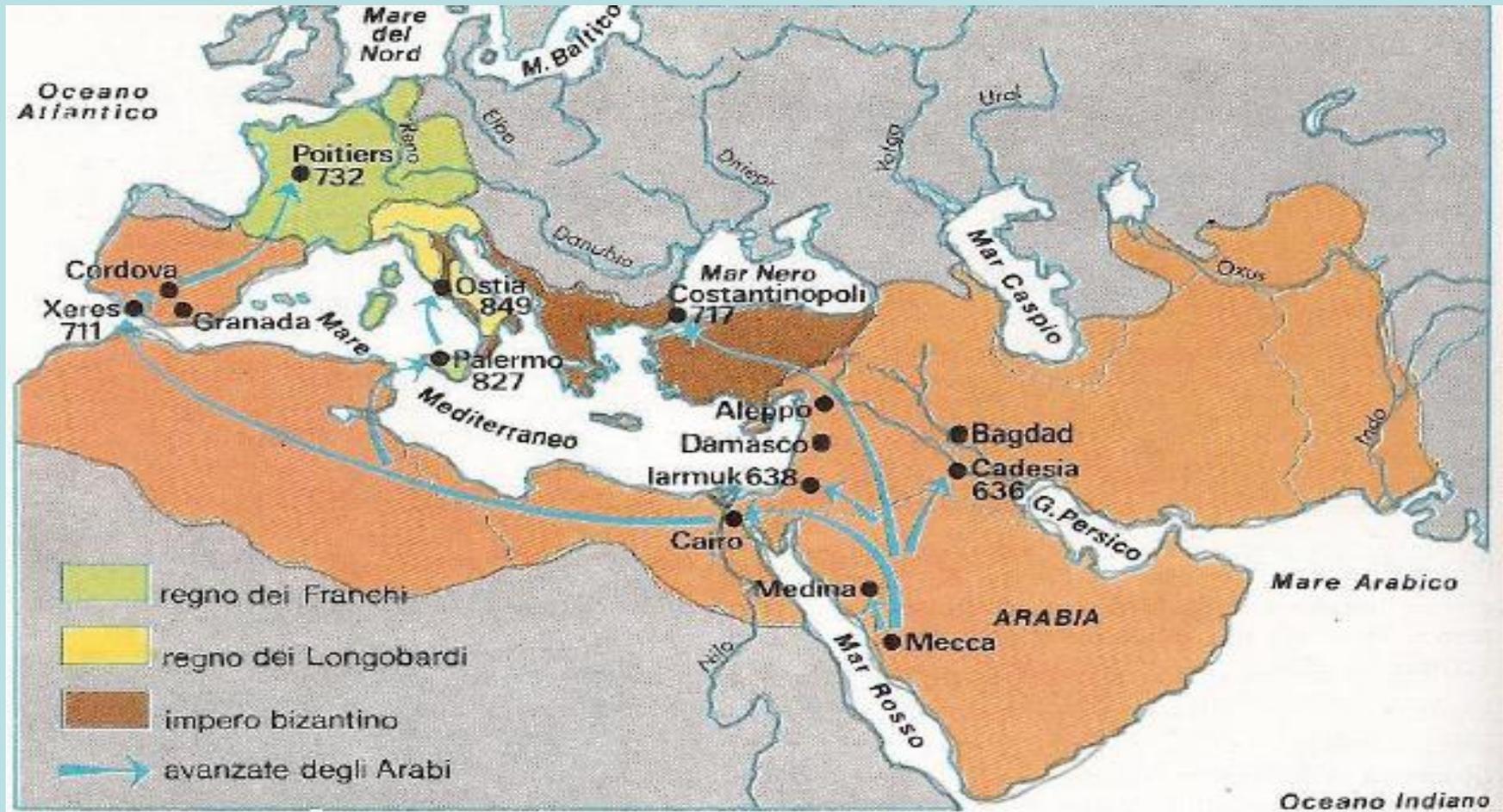
Diffusione del Cristianesimo nel II Secolo



Italia nel 652 (Morte di Rotari)



Espansione Araba nel VII/VIII Secolo



Protagonisti

- Costantino il grande (337)
- Gregorio Magno (604)
- Teodolinda (627)
- Liutprando (744)
- Desiderio - Carlomagno (773)
- Gregorio VII (1085)
- Enrico IV (1106)
- Bonifacio VIII (Oltraggio di Anagni 1303)
- Filippo il Bello (1314)

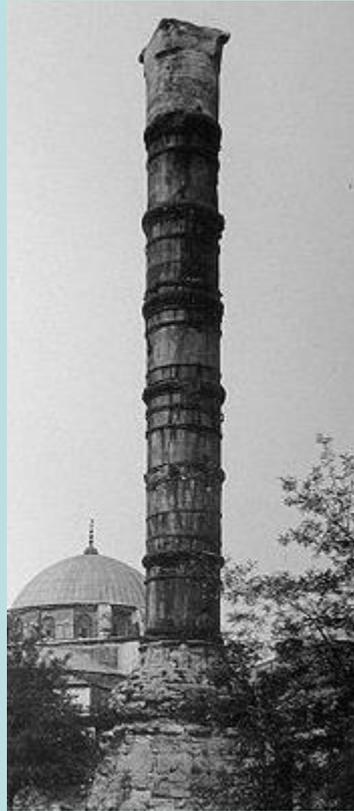
Costantino il grande



Conflitto tra tetrarchi

- 305 Diocleziano Abdica
- 306 Costantino Tetrarca alla morte di Costanzo Cloro (figlio)
- Massenzio (figlio di Massimiano)
- Nel 312 , Battaglia di Ponte Milvio (Restano Costantino in Occidente e Licinio in Oriente)
- 324 Costantino I unico Imperatore
- 330 Fondazione di Costantinopoli

Stele Simbolo della Fondazione di Costantinopoli con Simboli Cristiani e Pagani



Costantino ed il culto del sole



Monete di Costantino con Simboli Cristiani



Ario (Eretico) 256-336



Concilio Ecumenico Nicea (325)

- Conferma la consustanzialità della Trinità
- Condanna l'eresia di Ario che negava la parità tra Padre e Figlio (Gesù semidio), che pur aveva diversi sostenitori in oriente
- Condanna Ario ed i suoi sostenitori all'esilio
- Costantino I reintegra nelle sue funzioni Ario nel 331
- I successori di Costantino sposano l'Arianesimo che diventa nel tempo la religione ufficiale d'oriente e delle popolazioni limitrofe

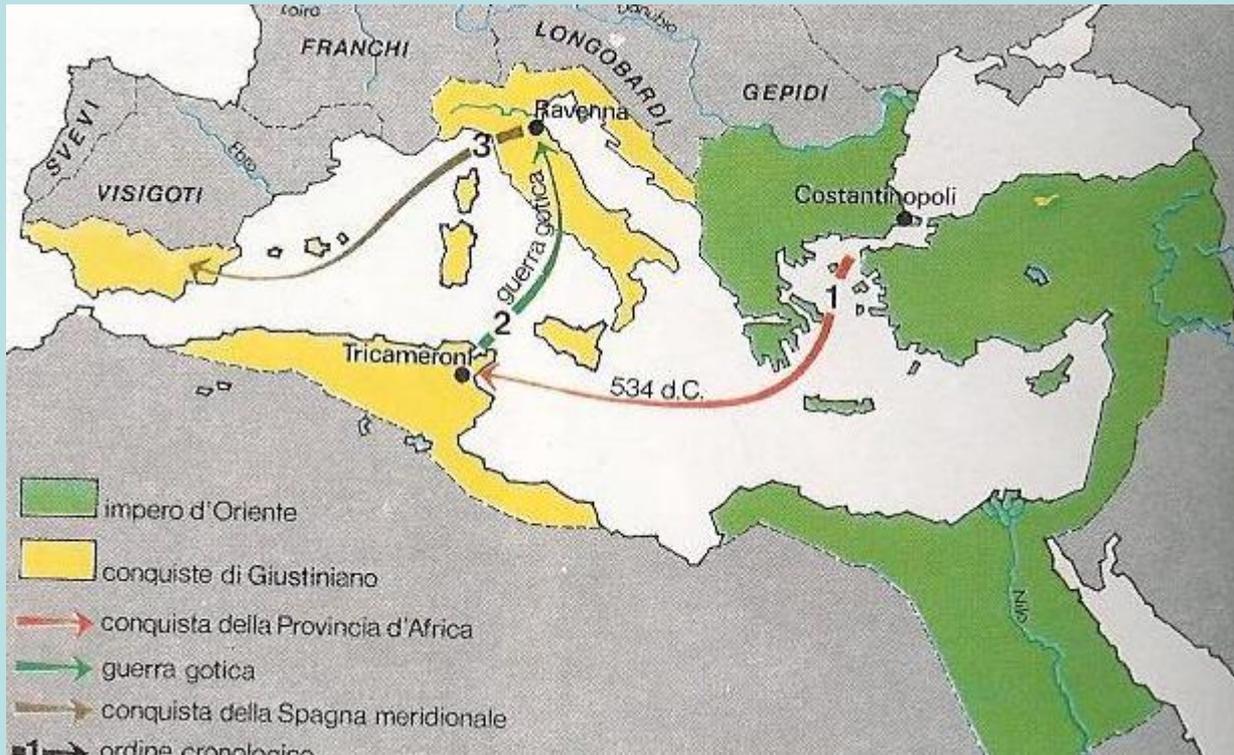
Costantino I (Santo per la Chiesa d'Oriente)



Regno di Odoacre Re degli Eruli
(476) depone Romolo Augustolo e nel 489 venne
sconfitto da Teodorico (Ostrogoti)



534 Conquista di Giustiniano

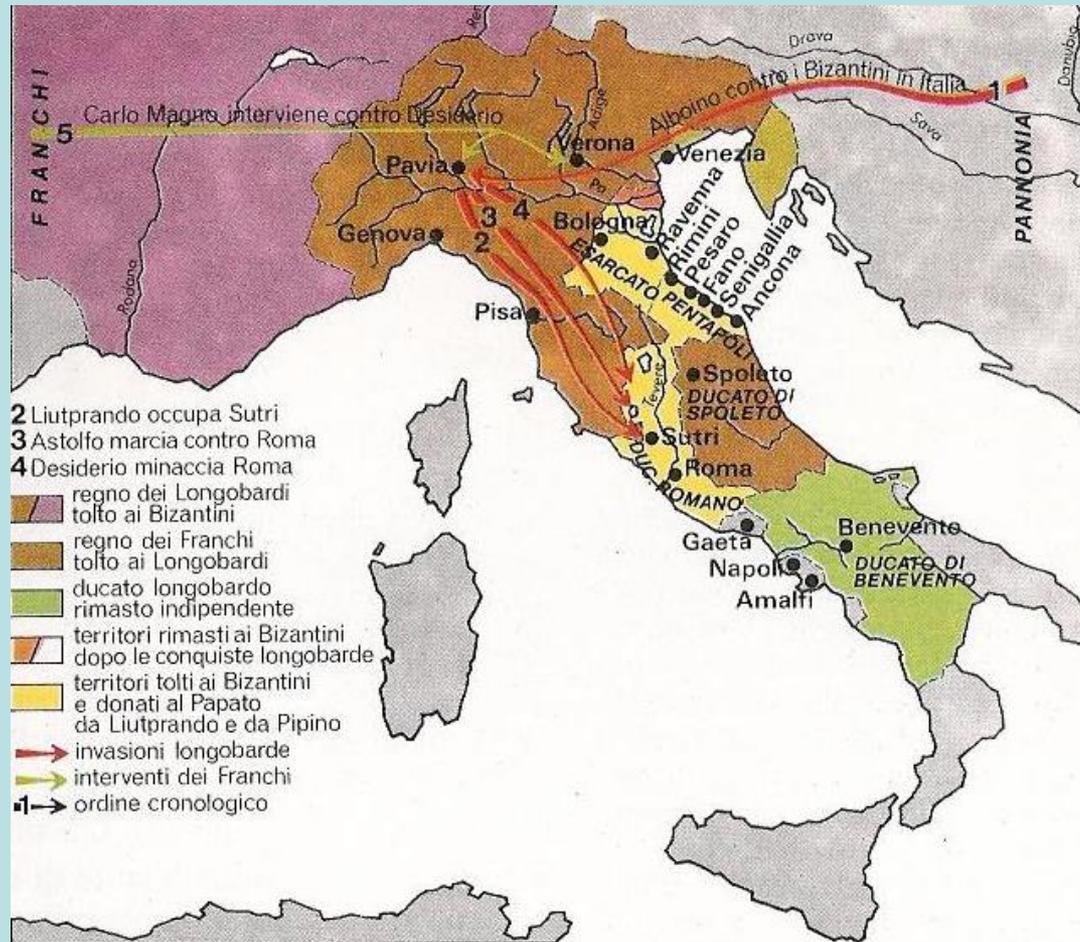


Clodoveo I (481-511)



Clodoveo, re dei Franchi, in una scultura del XII secolo. Questo monarca facendosi cattolico attirò su di sé la simpatia dei Galli cristiani.

L'Italia Divisa (invasione Longobardi 568)



I Longobardi

I Longobardi.

A. 568-773.

I. *Invasione dei Longobardi.* I Longobardi erano nativi della Germania. Dopo avere preso stanza qua e là, si erano ultimamente posati sulla riva destra del Danubio, vicino al sito ove presentemente è Vienna capitale dell'Impero austriaco.

Longobardi alla conquista d'Italia

10
Co' Longobardi confinavano i Gepidi. Era guerra tra loro. Alboino re de' Longobardi uccise di propria mano Cunimondo re de' Gepidi, si fece del suo teschio una tazza per bere e ne sposò la figliuola di nome Rosmunda.

Quindi, eccitato dalla fama della ricchezza e fertilità dell'Italia, si avviò per conquistarla.

Era l'anno 568. Seguivano il re Alboino non solo tutti i Longobardi, d'ogni età e sesso, ma Barbari d'ogni razza da lui invitati a quell'impresa.

La guerra, la fame e la peste aveano spopolata l'Italia. I Greci, pochi e disuniti, non osarono resistere ad Alboino in aperta campagna. In tre anni egli conquistò, salvo poche città, l'Italia superiore. Pavia fu fatta capitale del regno, che dal nome dei vincitori cominciò a venire denominato *Longobardia*, e più tardi *Lombardia*.

La leggenda di Rosmunda

II. *Fine del re Alboino.* Alboino non godette a lungo il frutto delle sue vittorie. In un gran banchetto dato per festeggiarlo, essendo mezzo ubriaco, si fece arrecare il cranio di Cunimondo, vi bevve e costrinse la moglie Rosmunda a fare altrettanto.

Rosmunda dissimulò lo sdegno, ma giurò fra sé stessa di vendicarsi. Trasse nel suo divisamento Elmichi scudiero del re e segreto di lei amante. Alboino, mentre dormiva, fu assalito e dopo disperata lotta ammazzato.

Ciò fatto, Rosmunda ed Elmichi fuggirono a Ravenna presso il governatore greco. Questi si invaghi di lei. Ostava alle loro brame la vita di Elmichi. Rosmunda risolvette di avvelenarlo. Già Elmichi avea tracannato alquanto della bevanda mortifera, quando accortosene costrinse lei a bere il rimanente. Così morirono avvelenati l'uno per mano dell'altra.

Regina Teodolinda (+ 627)



Teodolinda- Papa Gregorio Magno

- Regina dei Longobardi per aver sposato prima Autari (589) poi Agilulfo (590)
- Cattolica convertì al Cattolicesimo i Longobardi con l'aiuto di Papa Gregorio Magno (590-604) ,primo Papa ad utilizzare il potere temporale della Chiesa, senza dimenticarne l'aspetto spirituale.

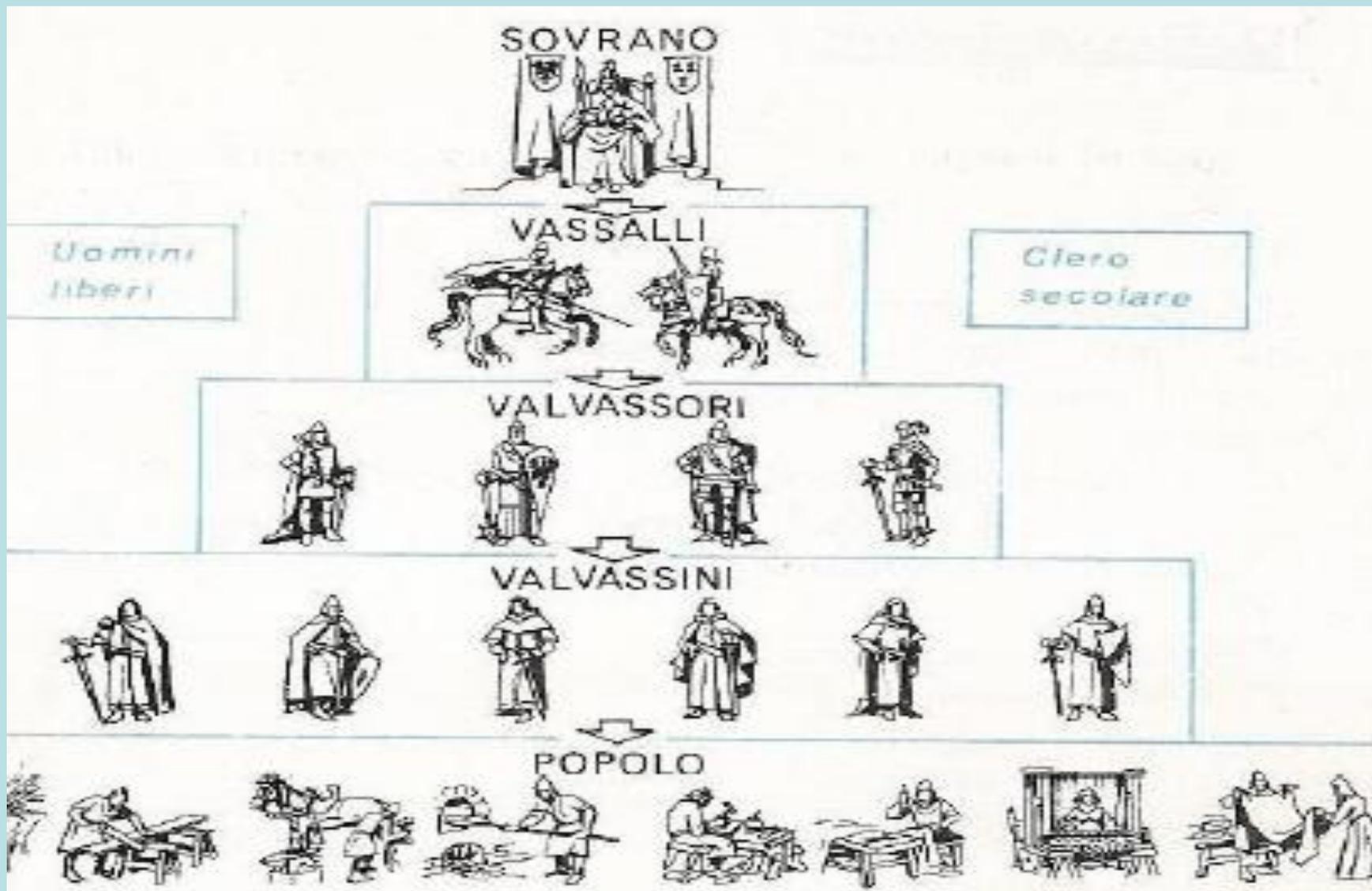
Papa San Gregorio Magno 590-604



Economia Cortense

- La guerra gotica (534-553) impoverisce l'Italia. La popolazione scende da 7,5 milioni a 3,5 milioni di individui.
- Ritorno del Baratto abbandono della Città per la campagna
- Con i longobardi (568) inizia il feudalesimo e la potenza e prepotenza del cavaliere (36 ducati) divenuti il nerbo degli eserciti
- Monachesimo (S. Benedetto 529 – Cluny ecc)

Piramide feudale Carolingia



Cavalieri in torneo



Cavalier Cortese

- La Chiesa riesce ad affidare ai Cavalieri il compito di combattere la prepotenza e di opporsi alle slealtà.
- Viene dato al Cavaliere un codice etico.
- Il Cavaliere riceve l'investitura principalmente dalla Chiesa ed anche dal Re od Imperatore
- La cavalleria divenne un'istituzione legata alla Chiesa

Vestizione di un Cavaliere

(dopo aver “passato la notte in bianco” in Chiesa ed in preghiera)



Investitura di un Cavaliere



Il giuramento all'investitura

IL GIURAMENTO DEL CAVALIERE

- 1- Tu crederai a tutto ciò che la Chiesa insegna ed osserverai i suoi comandamenti.
- 2- Tu proteggerai la Chiesa.
- 3- Tu difenderai tutti i deboli.
- 4- Tu amerai il paese dove sei nato.
- 5- Tu non ti ritirerai mai davanti al nemico.
- 6- Tu farai la guerra ad oltranza contro gli Infedeli.
- 7- Tu adempierai i tuoi doveri feudali, se non sono contrari alla legge di Dio.
- 8- Tu non mentirai mai, e sarai fedele alla parola data.
- 9- Tu sarai liberato e generoso con tutti.
- 10- Tu sarai il campione del diritto e del bene, contro l'ingiustizia e il male.

Sintesi di Giuramento da Cavaliere a Cavaliere

***Non abbiate timore davanti ai
vostri nemici, siate impavidi e retti
così che Dio possa amarvi;
dite il vero anche se vi conduce
alla morte, difendete gli indifesi.
Questo è il vostro giuramento....
(schiaffo)...e questo affinché
ve lo ricordiate..sorga un
Cavaliere.***

Indegnità

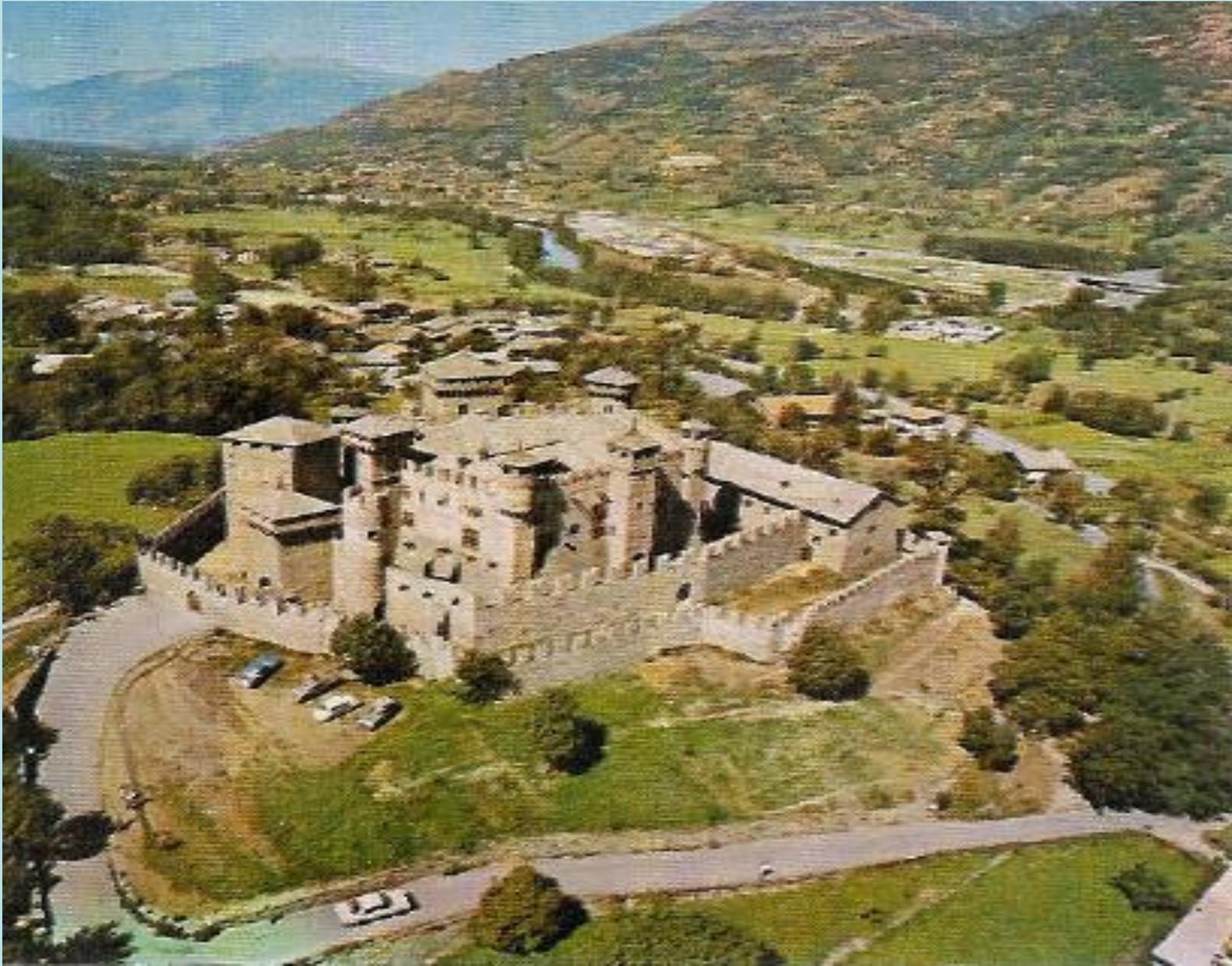
Il cavaliere indegno era colui che non seguiva le regole. Era punito così: le sue armi venivano calpestate e lo scudo infangato. Il cavaliere veniva portato in piazza, dove era offeso e ingiuriato dal popolo, poi era depresso su una barella, coperto da un drappo nero e portato in chiesa, dove gli venivano recitate le preghiere per i defunti, infine era messo al bando per tutta la vita.

Richiamo all'onore riportato ancora ieri su alcune sciabole di Cavalleria

“ La mia anima a Dio, la mia vita al Re , il mio cuore alla Dama, il mio onore a me.”

“ Non sguainarmi senza ragione, non ripormi senza onore”

Castello di Fenis



Lavori agricoli nel medioevo



Carcassonne (Francia)



Primo Coro Adelchi (Alessandro Manzoni)

- Da gli atrii muscosi, dai fori cadenti
dai boschi, dall'arse fucine stridenti
dal solchi bagnati di servo sudor,
un volgo disperso repente si desta; intende
l'orecchio, solleva la testa,
percosso da novo crescente romor.

Vita da Cavalieri

(Manzoni – primo coro dell'Adelchi)

Udite ! Quei forti che tengono il campo,
che ai vostri tiranni precludon lo scampo,
son giunti da lunge, per aspri sentier:
sospeser le gioie dei prandi festosi, assursero in
fretta dai blandi riposi,
chiamati repente da squillo guerrier.

Lasciâr nelle sale del tetto natio
le donne accorate, tornanti all'addio,
a preghi e consigli che il pianto troncò. Han carca
la fronte de' pésti cimieri,
han poste le selle sui bruni corsieri,
volaron sul ponte che cupo sonò.

Pipino il breve (751-768)



Crisi dell'Impero Romano d'oriente

- Nel 638, cinque anni dopo la morte di Maometto, gli arabi si scontrano con l'esercito bizantino e lo distruggono ad Yarmuk e conquistano Gerusalemme ed Edessa
- Heraclius, imperatore romano d'oriente ipotizza il trasferimento della capitale dell'impero a Cartagine

Merovingi-Carolingi

- Pipino il Breve- Maggiordomo di palazzo usurpa il titolo di Re con l'aiuto di Papa Zaccaria (aiuto contro i bizantini e contro i longobardi)
- L'atto di incoronazione, giuridicamente doppiamente illegittima, ebbe una forma particolarmente sacrale (Unzione con Olio Santo) da un Papa che non aveva il potere di incoronare spettante all'imperatore Romano d'oriente. (Leone III dichiarato eretico – Iconoclasta)
- Donazione di Costantino ?

Costantino consegna la Tiara Imperiale a Papa Silvestro I



Donazione di Costantino (324)

- *« In considerazione del fatto che il nostro potere imperiale è terreno, noi decretiamo che si debba venerare e onorare la nostra santissima Chiesa Romana e che il Sacro Vescovado del santo Pietro debba essere gloriosamente esaltato sopra il nostro Impero e trono terreno. Il vescovo di Roma deve regnare sopra le quattro principali sedi, Antiochia, Alessandria, Costantinopoli e Gerusalemme, e sopra tutte le chiese di Dio nel mondo... Finalmente noi diamo a Silvestro, Papa universale, il nostro palazzo e tutte le province, palazzi e distretti della città di Roma e dell'Italia e delle regioni occidentali. »*

Divina Commedia

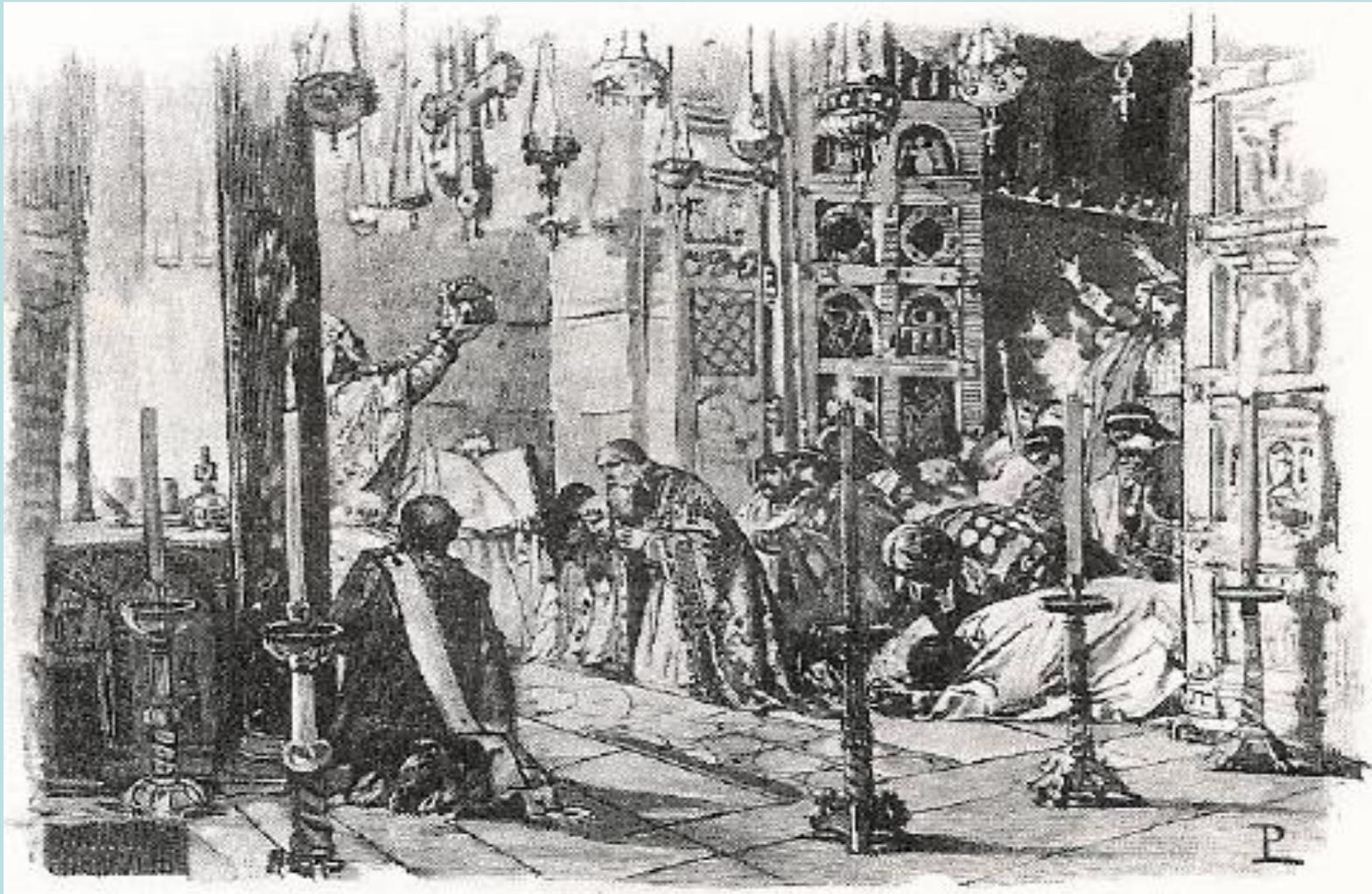
*« Ahi, Costantin, di quanto mal fu matre,
non la tua conversion, ma quella dote
che da te prese il primo ricco
patre! »* ([Inferno XIX](#), 115-117)

Lorenzo Valla

Umanista 1405-1547 (Filologia)



Natale 800 S. Pietro in Roma
Leone III incorona Carlo Magno
Imperatore del Sacro Romano Impero



Patrimonium Petri

(Nascita Ufficiale dello Stato della Chiesa)

- Donazione del Castello di Sutri ai “Beatissimi Apostoli Pietro e Paolo” (Papa Gregorio II) conquistato da Liutprando nel 728 a scapito dei Bizantini.
- Liutprando otteneva la Benevolenza papale e l'intervento del Papa nel ricondurre nell'alveo longobardo i duchi di Benevento e Spoleto

Le conquiste di Carlo Magno



Monastero



Vita monastica



Oltre 1000 abbazie sorte nel medioevo



Spada nella roccia (San Galgano 1180 - Toscana)



Spada di S. Amadour (Aquitania) Abbazia di Rocamadour



Mille e non più mille

2.º Crebbero immensamente le ricchezze e i domini dei vescovi e conventi. Anzi i re sopracitati cominciarono a conferire il governo delle città ai vescovi di esse. Perciò i vescovi rimasero investiti di due potestà, la spirituale siccome capi della Chiesa, la temporale siccome *conti*, cioè capi del governo.

Di cotesti accrescimenti del clero era causa il fervore religioso, il quale verso il mille fu ravvivato dal timore universalmente sparso, che il mondo fosse per finire. Quindi, colla fiducia di salvar l'anima ognuno donava quanto poteva alla Chiesa: i principi e signori donavano terre, castella e città, i privati donavano beni e fin le proprie persone.

Chiesa ed Impero (900-1000)

II. *Mutazioni occorse.* Due mutazioni principalmente occorsero in questo intervallo di tempo.

1.^o Gli imperatori si fecero capi di una fazione in Roma, e procurarono di tirare a sè la nomina dei sommi pontefici. Infatti, dacchè le donazioni di Pipino e di Carlomagno ebbero riunito al potere spirituale dei papi il temporale, e dacchè venne rinnovata la dignità d'imperatore, una mutua dipendenza legava i papi e gli imperatori tra loro. Il papa veniva eletto dal clero, dal senato e dal popolo di Roma: ma la sua elezione doveva venir confermata dall'imperatore. Viceversa l'imperatore doveva ricevere la corona dal papa. In conseguenza interessava molto i re tedeschi di dominare la città di Roma e i papi. E a ciò intesero Ottone I, II e III.

Scontro Papato Impero

- Papa Niccolò II (1059) nel Concilio Lateranense esclude l'investitura laica dei Vescovi e la partecipazione dell'Impero all'elezione del Papa
- Papa Gregorio VII (Dictatus Papae 1075) assume la somma autorità spirituale compresa quella di deporre imperatori mediante scomunica
- Concordato di Worms prevede un accordo tra Papa ed Imperatore (1122)

Canossa (1077)

Enrico IV e Papa Gregorio VII



Conflitto fra Bonifacio VIII e Filippo IV di Francia (Il Bello)

- *Nel corso del Concilio, il 18 novembre 1302 Bonifacio VIII emanò la ben nota bolla Unam Sanctam, nella quale veniva ribadito dogmaticamente il seguente concetto: «...nella potestà della Chiesa sono distinte due spade, quella spirituale e quella temporale; la prima viene condotta dalla Chiesa, la seconda per la Chiesa, quella per mano del sacerdote, questa per mano del re ma dietro indicazione del sacerdote.....». Ciò stava a significare la supremazia del potere spirituale su quello temporale (pena la scomunica in caso di ribellione).*
- **BONIFACIO VIII FU L'ULTIMO PONTEFICE CHE CERCO' DI SOPRAFFARE IL POTERE DI RE ED IMPERATORI**

Divina Commedia e Bonifacio VIII

Inferno Canto XIX VIII Cerchio III

Bolgia(Simoniaci)

- Ed el gridò: «Se' tu già costì ritto,
se' tu già costì ritto, Bonifazio?
Di parecchi anni mi mentì lo scritto.
- Se' tu sì tosto di quell' aver sazio
per lo qual non temesti tòrre a 'nganno
la bella donna, e poi di farne strazio?».
(Niccolò III ,Papa Simoniaco scambia
Dante per Bonifacio VIII)

Oltraggio di Anagni 1303 Bonifacio VIII imprigionato



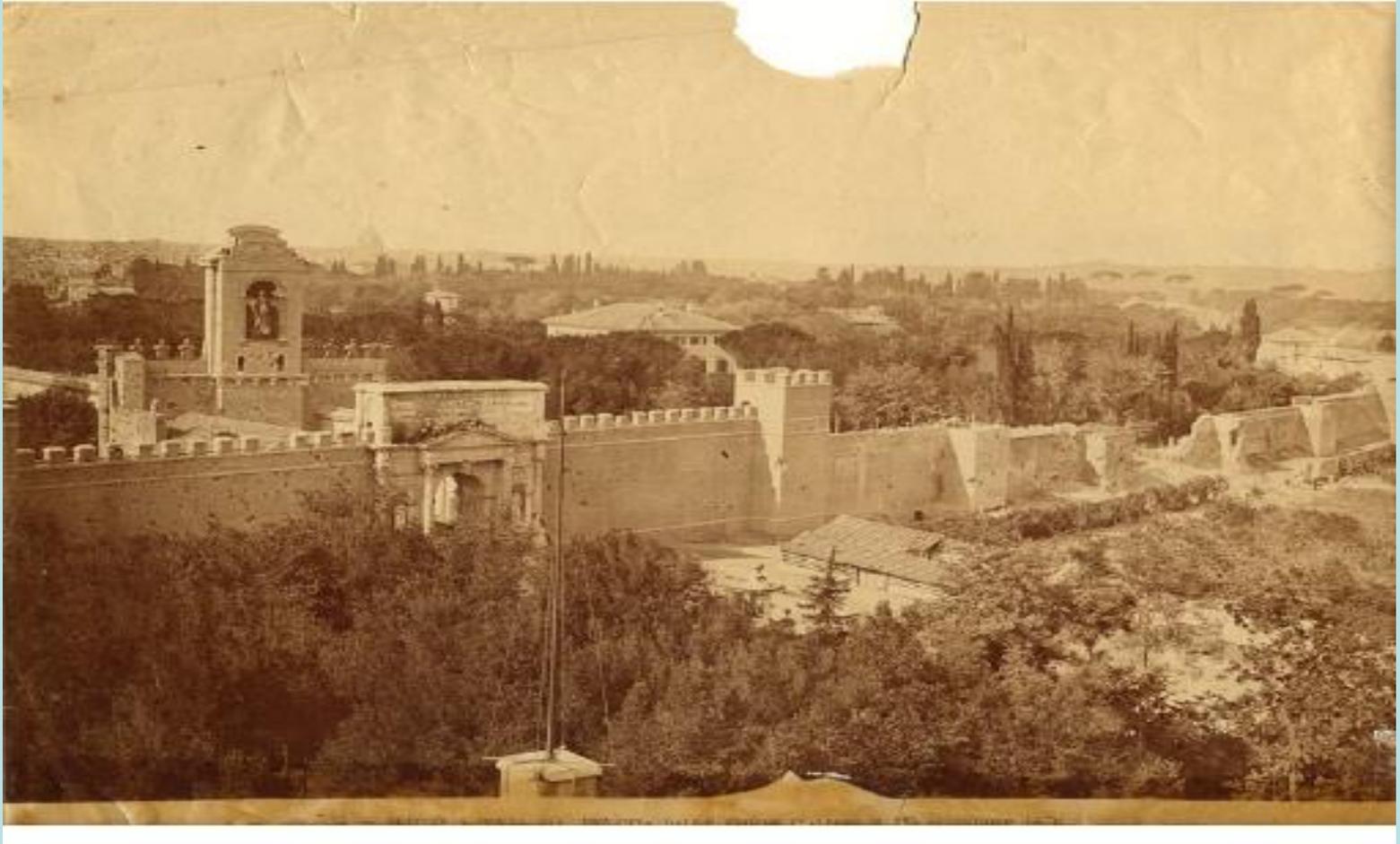
Avignone (cattività del papato) 1309 - 1377



Palazzo dei Papi Avignone



Breccia di Porta Pia 1870 (Foto dell'epoca)



Porta Pia Oggi

